

01 Giugno 2016

## ?Life+ Climate ChangE-R?: la ricetta emiliano romagnola per salvaguardare il pianeta

Il progetto regionale punta ad innovare l'agricoltura riducendo i danni per l'ambiente. E vuole essere un modello per tutta l'Europa



Agricoltura sostenibile

È una ricetta fatta d'innovazione e buone pratiche agricole quella pensata dalla Regione Emilia-Romagna per salvaguardare il pianeta. Grazie al progetto regionale **?Life+ Climate ChangE-R?** - attivo dal 2014 e finalizzato alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra - il sistema agricolo emiliano-romagnolo punta ora diventare modello di **riferimento in Europa**. Il piano, presentato [1] nei giorni scorsi a Bruxelles per evidenziarne le vaste potenzialità, è complesso e integra le diverse filiere produttive che caratterizzano l'offerta agroalimentare della regione. L'obiettivo è semplice e ambizioso: in tre anni diminuire di 200mila tonnellate le emissioni di origine agricola in Emilia-Romagna grazie a **modelli produttivi mirati e buone pratiche**.

Come ha spiegato [2] **l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli** durante la presentazione dei risultati, **?con Life+ Climate ChangE-R abbiamo individuato obiettivi precisi e quantificabili**. I risultati hanno determinato gli indirizzi per la programmazione del Piano di sviluppo rurale 2014-2020 e questo potrà contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio prevista della Strategia Europa 2020". Un impegno che rappresenta un modello tecnico di grande utilità anche per gli altri Paesi dell'**Unione Europea**. Il sistema agricolo dell'Emilia-Romagna è infatti caratterizzato da colture diffuse in molte regioni europee, in cui si potranno replicare le azioni messe in campo.

Il progetto "Life+ Climate ChangE-R" si concluderà a fine anno e ha puntato alla riduzione delle emissioni per le **produzioni destinate all'industria alimentare** come il pomodoro, il grano duro, la frutta, la carne bovina, il latte fresco e quello per la produzione di Parmigiano Reggiano. Tra i partner figurano realtà rappresentative di tutto il sistema agroalimentare regionale tra cui **Coop Italia**, Crpa, Crpv, Arpa Emilia-

Romagna, Barilla, Granarolo, Apo Conerpo, Cso Italy, Unipeg/Inalca, Parmareggio. E una delle grandi forze del progetto sta di certo nel fatto che le tecniche e le nuove pratiche individuate sono ora a disposizione di tutti.

---

### **Links**

[1] <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/climatechanger/notizie/2016/la-regione-ha-presentato-climate-change-r-a-bruxelles>

[2] [http://www.ansa.it/canale\\_terraegusto/notizie/ortofrutta/2016/05/25/piu-innovazione-e-meno-co2-emilia-romagna-modello-in-europa\\_9e49405d-5ce8-4f55-b1ea-17f2fb9085bc.html](http://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/ortofrutta/2016/05/25/piu-innovazione-e-meno-co2-emilia-romagna-modello-in-europa_9e49405d-5ce8-4f55-b1ea-17f2fb9085bc.html)